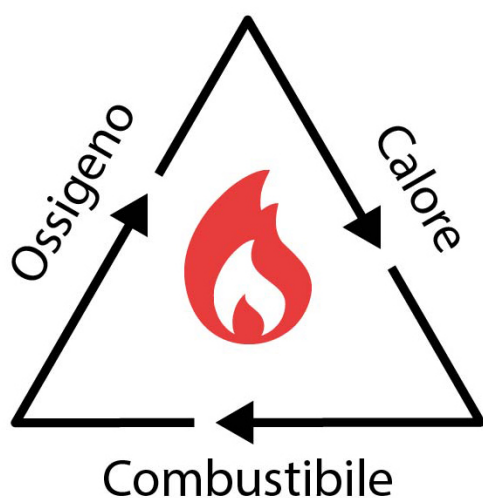


## FORMAZIONE DI UN INCENDIO



**TRIANGOLO DEL FUOCO:** descrive i 3 elementi che alimentano un incendio.

- **COMBUSTIBILE:** elemento che si incendia, può essere un solido, liquido o gassoso
- **COMBURENTE:** generalmente è l'ossigeno che alimenta la combustione mediante ossidazione del combustibile.
- **CALORE:** energia di innesco

**COMBUSTIONE:** reazione chimica che avviene tra combustibile e comburente e che produce calore.

Un incendio si estingue sottraendo uno dei tre elementi presenti nel triangolo del fuoco:

- Abbassando la temperatura (raffreddamento)
- Facendo mancare l'ossigeno (soffocamento)

**TEMPERATURA DI INFIAMMABILITÀ:** determina la maggiore o minore combustibilità di un liquido.

La maggiore pericolosità della benzina rispetto al gasolio dipende dalla diversa temperatura di infiammabilità: benzina = - 21 °C gasolio = + 65 °C

Questo significa che la benzina rispetto al gasolio genera vapori infiammabili già a temperatura ambiente.

## COSA FARE IN CASO DI INCENDIO

### INCENDIO IN PORTO:

In caso di incendio mentre si manovra in porto, tentare di allontanare l'unità dal porto operando per lo spegnimento.

Si sviluppa un incendio a bordo e siamo in vicinanza di un porto **NON** è giusto accelerare per raggiungere al più presto il porto.

### INCENDIO AL MOTORE:

In caso di incendio sviluppatosi nel locale apparato motore, chiudere immediatamente le vie d'aria e l'alimentazione del combustibile tentando di chiudere la valvola del carburante.

C'è un incendio al vano poppiere motore, conduco l'unità in modo da mettere l'incendio sottovento orientando la prua al vento

In caso di incendio verificatosi nella zona prodiera di un'unità navale da diporto, porre la poppa al vento e quindi la prora sottovento

### INCENDIO IN COPERTA:

In caso di incendio in coperta porre l'imbarcazione con le fiamme sottovento

A quale funzione assolve la ventilazione forzata a bordo delle unità navali da diporto dotate di motore a benzina assicurare, prima dell'avvio del motore, il completo ricambio dell'aria

In caso d'incendio con fiamma alta, dove dirigiamo il getto dell'estintore alla base della fiamma

## INCENDIO GRAVE – ABBANDONO NAVE

In caso di grave incendio a bordo appronto le procedure per l'abbandono nave

In caso di incendio, l'ordine primario che il comandante deve dare a bordo è quello di indossare i giubbetti di salvataggio e allontanarsi dall'incendio

## ESTINTORI: OMOLOGAZIONE - REVISIONE - SOSTITUZIONE

**OMOLOGAZIONE:** Tutti gli estintori devono essere omologati a norma CE

**REVISIONE:** Gli estintori **non vanno mai revisionati**, salvo che non sia stato utilizzato o vi sia stata perdita di pressione, è sufficiente verificare periodicamente che la lancetta del manometro stia sul verde  
Un estintore va revisionato quando la lancetta del manometro è sul rosso

**SOSTITUZIONE:** un estintore si deve sostituire quando è in cattivo stato.

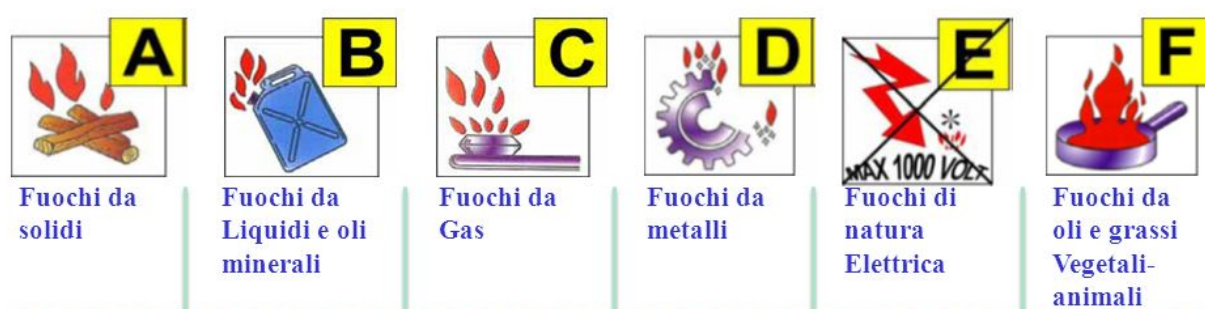
## ESTINTORI: NUMERO E POSIZIONE

A bordo del natante da diporto, durante la navigazione entro le 6 miglia dalla costa, devono essere presenti a bordo almeno 1 estintore

Il numero e il posizionamento degli estintori di una unità **marcata CE** è stabilito nel Manuale del proprietario

Per le imbarcazioni da diporto **NON marcata CE** (immesse sul mercato prima del 17 giugno 1998): il numero e il posizionamento degli estintori è fissato dal Regolamento di attuazione del Codice della nautica secondo la potenza del motore e prevede un minimo di 1 estintore al posto di guida e 1 estintore in ciascuno degli altri locali.

## CLASSI DI INCENDIO



**Classi di incendio da indicare nei quiz ministeriali.**

Classe A	Combustibili solidi
Classe B	Liquidi infiammabili
Classe C	Gas infiammabili
Classe E	Apparecchiature elettriche in tensione

## TIPI DI ESTINTORE

	ACQUA	SCHIUMA	CO2	POLVERE
<b>CLASSE A</b>	SI	SI	SI	SI
<b>CLASSE B</b>		SI	SI	SI
<b>CLASSE C</b>			SI	SI
<b>CLASSE D</b>	<b>NO</b>		SI	SI
<b>CLASSE E</b>	<b>NO</b>	<b>NO</b>	SI	SI

## STATO DI EBREZZA

In caso di assunzione di una quantità eccessiva di bevande alcoliche si ha un **livello di attenzione molto basso**.

Gli effetti dell'alcol perdurano anche fino a **5 ore**

L'assunzione di farmaci sedativi ha effetti molto pericolosi **se contemporaneamente** si assumono bevande alcoliche

## SANZIONI

**Sanzioni amministrative da indicare nei quiz ministeriali.**

STATO DI EBREZZA.	sanzione amministrativa che varia da 2.755 euro a 15.000 euro in relazione al tasso alcolemico rilevato. <b>(la più alta nelle risposte)</b>
	sanzione accessoria della sospensione della licenza di navigazione è disposta la sospensione della patente nautica da 3 mesi a 24 mesi se dalla conduzione ne deriva danno o pericolo di danno ambientale
<b>deriva un danno o un pericolo di danno ambientale</b>	è sempre disposta la revoca della patente nautica
<b>Conduzione su unità da diporto adibita a noleggio.</b>	sanzioni previste sono <b>aumentate di un terzo</b> , qualora sia stato accertato un valore corrispondente a un tasso alcolemico <b>superiore a 0,5 e non superiore a 0,8</b> grammi per litro.
	la patente nautica è sempre <b>revocata</b> , qualora sia stato accertato un valore corrispondente a un tasso alcolemico <b>superiore a 1,5</b> grammi per litro
STATO DI ALTERAZIONE PSICOFISICA.	sanzione amministrativa da 2.755 euro a 11.017 euro. <b>(la più alta nelle risposte)</b>
	<b>raddoppiata</b> in caso di sinistro

## DOTAZIONI DI SICUREZZA

Dotazione di sicurezza e di salvataggio in base alla Tabella delle dotazioni di sicurezza minime da tenere a bordo (Allegato V al DM 146/2008)

Dotazioni di bordo:		
entro 300 metri (anche nei fiumi)	non vi è obbligo di alcuna dotazione di sicurezza e di salvataggio, ma bisogna avere a bordo: ✓ 1 salvagente anulare con cima ✓ cinture di salvataggio per ogni persona presente a bordo	
	Conduttori di tavole a vela, acquascooter e unità simili indipendentemente dalla distanza dalla costa <b>OBBLIGO: indossare il mezzo di salvataggio individuale</b>	
oltre 300 metri (per ogni tipo di navigazione)	<b>OBBLIGO: una cintura di salvataggio per ogni persona imbarcata</b>	
oltre 1 miglio (in navigazione notturna)	<b>OBBLIGO: fanali regolamentari di navigazione</b>	
<b>OLTRE 6 MIGLIA:</b>  ✓ VHF ✓ BUSSOLA ✓ ZATTERA COSTIERA	<b>OLTRE 12 MIGLIA:</b>  ✓ ZATTERA NON COSTIERA ✓ BINOCOLO ✓ RIFLETTORE RADAR ✓ CASSETTA MEDICINALI	<b>OLTRE 50 MIGLIA:</b>  ✓ EPIRB

### Segnali luminosi di soccorso:

	Entro 3 miglia	Entro 6 miglia	Entro 12 miglia	Entro 50 miglia	Senza limiti
BOETTA LUMINOSA			1		1
BOETTA FUMOGENA	1		2		
FUOCHI A MANO	2	2	2	3	4
RAZZI PARACADUTE oltre 3 miglia		2	2	3	4

I range di dotazioni corrette per fanali e segnali luminosi, sono:

**fino a 3 miglia**

**fino a 12 miglia**

**fino a 50 miglia**

**senza limiti dalla costa**

Quindi, la navigazione entro 12 miglia e fino a 50 miglia dalla costa prevede **diverse** dotazioni luminose d'emergenza.

## CARATTERISTICHE DELLE DOTAZIONI DI SICUREZZA



### MEZZI COLLETTIVI

Un **mezzo collettivo** di salvataggio è la **zattera di salvataggio autogonfiabile** prescritta per la navigazione entro 12 miglia dalla costa.

#### ZATTERA COSTIERA

Navigazione tra 6 e 12 miglia

#### ZATTERA NON COSTIERA

Navigazione oltre 12 miglia

REVISIONE: 2 ANNI



### MEZZI INDIVIDUALI

I **mezzi individuali** di salvataggio sono le cinture di salvataggio per ogni persona imbarcata.

La quantità di cinture di salvataggio da tenere a bordo è in relazione al numero di persone imbarcate

Su un'unità con a bordo 4 persone, abilitata al trasporto di 8 persone, devono essere presenti 4 cinture di salvataggio.

### CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO

La **cassetta di pronto soccorso** contiene medicinali ed oggetti di medicazione previste da apposito decreto ministeriale 1° ottobre 2015 del Ministero della Salute

In questo decreto vengono definite 4 tabelle (A, B, C, D) ovvero l'elenco delle dotazioni minime per comporre la cassetta di pronto soccorso:



TABELLA A	TABELLA B	TABELLA C	TABELLA D
Navigazione Senza Limiti Imbarcazioni a noleggio	Navigazione Nazionale	Navigazione internazionale	Navigazione Senza Limiti Imbarcazioni <b>NON</b> a noleggio



SCADENZA: 4 ANNI

### BOETTA FUMOGENA

Il fumo emesso dalla **boetta fumogena**, una volta attivata, è di colore arancione ed è un segnale diurno.

### FUOCHI A MANO A LUCE ROSSA

PORTATA: 6 miglia

### RAZZI A PARACADUTE

PORTATA: 25 miglia

PORTATA: 7 miglia (di giorno)

QUOTA MINIMA: 300 metri

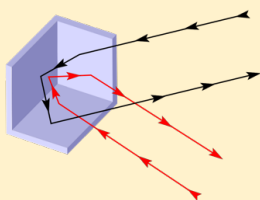
DURATA: meno di 1 minuto

**E.P.I.R.B.**

L'E.P.I.R.B. è un trasmettitore di emergenza programmato con il codice MMSI assegnato dal Ministero dello Sviluppo economico.

**RIFLETTORE RADAR**

installato a bordo delle piccole unità da diporto, assolve la funzione di intensificare l'eco di ritorno al radar, permettendo di identificare anche una piccola unità navale su cui è installato, sia a grande distanza che tra i vari echi del mare



## CERTIFICATO DI SICUREZZA

(SOLO PER IMBARCAZIONI E NAVI DA DIPORTO)

**CERTIFICATO DI SICUREZZA:** (per imbarcazioni e navi da diporto)

è un documento rilasciato dall'Archivio telematico delle unità da diporto attraverso lo STED, Sportello telematico del diportista, sul quale viene annotato l'esito della **visita** eseguita dall'Organismo Tecnico notificato o autorizzato.

**VISITA INIZIALE DI SICUREZZA:** ("PRIMA VISITA" eseguita su imbarcazioni nuove o appena immatricolate) nel corso della Prima Visita Iniziale di sicurezza, l'Organismo tecnico notificato o autorizzato, determina il numero massimo delle persone trasportabili

**CERTIFICATO DI OMOLOGAZIONE:** (per natanti da diporto)

è un documento che riporta il numero delle persone trasportabili sui **natanti** da diporto prodotti in serie. I **natanti** da diporto non sono soggetti al rilascio del certificato di sicurezza.

## SCADENZA

Il certificato di sicurezza è soggetto a scadenza.

Il certificato di sicurezza si convalida "rinnova" presso qualsiasi STED (Sportello Telematico del Diportista) in seguito alla visita ispettiva dell'Organismo tecnico.

Un requisito necessario per il rinnovo del Certificato di Sicurezza di un'unità da diporto, è il rilascio di apposita attestazione di idoneità da parte di un Organismo Tecnico affidato.

Il Certificato di Sicurezza di un'unità da diporto, in caso di **primo rilascio**:

ha validità di **otto anni** dall'immatricolazione per le unità appartenenti alle categorie di progettazione A e B.

ha validità di **dieci anni** dall'immatricolazione per le unità appartenenti alle categorie di progettazione C e D.

Superata la **prima scadenza** del certificato di sicurezza, un'imbarcazione da diporto ai fini del rinnovo del certificato medesimo, deve essere sottoposta a visita ogni 5 anni.

Un'unità da diporto munita di marcatura CE classe B effettua la prescritta visita periodica dopo 8 anni dalla data di immatricolazione; le successive ogni 5 anni.

Il Certificato di Sicurezza si rinnova di diritto ogni 5 anni.



## VISITE PERIODICHE ED OCCASIONALI

Il certificato di sicurezza di un'unità da diporto è rinnovato in occasione delle **visite periodiche**

Quali unità da diporto sono soggette alle **visite periodiche** di sicurezza? solo le imbarcazioni e le navi da diporto

Un'imbarcazione da diporto munita di Marcatura CE, è soggetta a visite: **periodiche ed occasionali**

L'imbarcazione da diporto iscritta è sottoposta a **visita occasionale**. se ne verifica la necessità

Un'unità da diporto deve essere sottoposta a **visita occasionale**: a seguito di danni o mutamenti dello scafo o dell'apparato motore, se sono mutate le condizioni di navigabilità o di sicurezza

La convalida del Certificato di Sicurezza di un'imbarcazione da diporto va effettuata nel caso in cui l'unità abbia subito gravi avarie o siano state apportate innovazioni.

La licenza è sottoposta a convalida? no, si convalida il certificato di sicurezza

## FALLA

la falla può compromettere la galleggiabilità dell'unità navale in quanto si verifica una riduzione della riserva di spinta dell'unità stessa

Quale tra queste procedure può essere effettuata nel caso in cui un'unità abbia subito una falla di lieve entità? azionare la pompa di sentina.

se si verifica una falla nella parte prodiera è opportuno arrestare il moto dell'unità navale per evitare che l'avanzamento della stessa possa incrementare l'afflusso d'acqua nel suo interno

tamponare la falla dall'esterno in modo che la pressione dell'acqua non faccia spostare il "tappo" di fortuna

Quale accorgimento può essere adottato al fine di ostruire al meglio una falla di notevoli dimensioni? tamponare la via d'acqua servendosi di materiali ingombranti quali, tele cerate, materassi ecc..

In caso di falla irreparabile a bordo, il Comandante lancia via radio il: MAYDAY e opera per la salvezza delle persone a bordo.

## INCAGLIO E DISINCAGLIO

l'incaglio può derivare da una scarsa accuratezza nella determinazione del punto nave in prossimità della costa.

Quando può verificarsi l'incaglio volontario? quando si conduce volontariamente l'unità navale ad incagliarsi per scongiurare un potenziale naufragio derivante da una falla, un incendio o una collisione con un'altra unità.

Quale soluzione può essere adottata al fine di disincagliare un'unità navale? attendere il sopraggiungere dell'alta marea.

Quali fattori devono essere tenuti in debita considerazione per procedere alle operazioni di disincaglio? tipo e rilievo dei fondali, entità dell'avaria subita, manovra più idonea da porre in essere in relazione alle caratteristiche dell'unità e del luogo in cui si è verificato il sinistro.

## COLLISIONE

Quale tra le seguenti manovre può essere la più efficace per limitare i danni allorché due unità sono in procinto di collidere? fermare il motore ed eventualmente ingranare la marcia indietro accostando contemporaneamente, per attenuare l'impatto.

In caso di urto tra due o più unità navali, i Comandanti delle stesse sono obbligati a fornire alle altre unità navali coinvolte le notizie per identificare la propria? sì, nei limiti del possibile.

## UOMO IN MARE

Quale tra queste precauzioni è la più opportuna adottare in caso di uomo in mare? mantenere un costante controllo visivo del naufrago.

Quale tra queste azioni è la più opportuna intraprendere durante le fasi di recupero di un uomo caduto in mare da un'unità navale? lanciare in mare il salvagente anulare quanto più possibile nelle vicinanze del naufrago per agevolarne il recupero.

Qual è il motivo per cui è opportuno mantenere il controllo visivo del naufrago subito dopo la sua caduta in mare? agevolare le operazioni di recupero del naufrago durante la manovra evolutiva effettuata dall'unità, scongiurando il rischio che lo stesso possa disperdersi.

Quali tra queste azioni è la più opportuna da compiere in caso di uomo in mare? lanciare il salvagente anulare presente a bordo in direzione del naufrago.

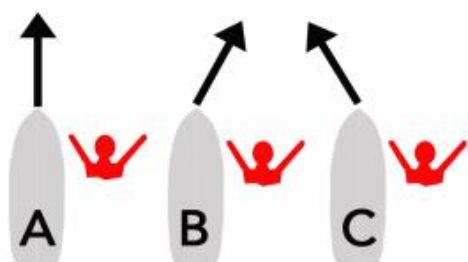
Durante la manovra a motore di recupero di uomo a mare, come deve essere effettuato l'avvicinamento finale verso il naufrago? con prudenza, dopo aver smaltito la velocità iniziale.

Al grido "uomo in mare a ... (sinistra o a dritta)": si accosta rapidamente dallo stesso lato dell'uomo in mare.

Nel caso in cui un membro dell'equipaggio cada in mare dal lato dritto dell'unità: occorre accostare immediatamente il timone a dritta mantenendo il costante controllo visivo del naufrago.

Qual è il motivo per cui in caso di uomo a mare si accosta tempestivamente dallo stesso lato dal quale è caduto il naufrago? per allontanare subito le eliche dell'unità quanto più possibile dal naufrago.

Un uomo cade in mare di prora lato dritto, da una imbarcazione che procede a motore, quale delle tre manovre in figura a fianco è corretta? la manovra in figura B.



## ABBANDONO NAVE

Ai sensi del Codice della Navigazione, quale tra queste affermazioni è la più corretta per quanto concerne "l'abbandono nave"? il comandante dell'unità ordina "l'abbandono" della stessa solo dopo aver accertato di persona che tutti i mezzi suggeriti dall'arte nautica non sono in grado di salvarla.

Quale accorgimento deve adottare il comandante dell'unità da diporto prima di ordinare l'abbandono della stessa? accertarsi che tutte le persone imbarcate indossino le cinture di salvataggio e che l'eventuale mezzo collettivo di salvataggio (zattera) sia equipaggiato con le previste dotazioni di sicurezza.

In caso di sinistro e conseguente abbandono dell'unità il comandante: fa indossare a ciascuna persona a bordo il giubbotto di salvataggio.

In caso di abbandono dell'imbarcazione: la sagola della zattera deve essere fissata alla barca, prima di lanciarla in acqua.

In quale posizione non è opportuno posizionare la zattera di salvataggio? sottocoperta.

In quale posizione non è opportuno posizionare la zattera di salvataggio? in un gavone chiuso in posizione difficilmente raggiungibile.

Il "Grab Bag" è: è quel sacco, prevista dalle norme di sicurezza, contenente le dotazioni normalmente custodite all'interno della zattera di salvataggio.

Il "Grab Bag" deve: essere tenuto a portata di mano in modo da poter essere lanciato nella zattera di salvataggio in caso di abbandono della barca.

## SOCCORSO MARITTIMO

Cosa si intende per soccorso marittimo? tutte le attività finalizzate alla ricerca ed al salvataggio della vita umana in mare.

Qual è l'organismo nazionale che assicura il coordinamento generale dei servizi di soccorso marittimo? il Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto.

In caso di un grave infortunio occorso ad un membro dell'equipaggio durante la navigazione, quale Ente sarà opportuno contattare il prima possibile? Centro Internazionale Radio Medico (CIRM).

Quando l'Autorità Marittima può ordinare alle unità da diporto di partecipare alle attività di soccorso in mare? quando si trovano in porto o nelle vicinanze.

In quali condizioni è obbligatorio per un comandante di un'unità da diporto prestare assistenza ad un'altra unità in pericolo? quando a bordo dell'unità in difficoltà vi sono persone in pericolo di vita e quando non sussiste il rischio per l'unità soccorritrice e delle persone ivi imbarcate.

## PRECAUZIONI DA ADOTTARE IN CASO DI CATTIVO TEMPO

Quali possono essere i principali accorgimenti che un'unità navale da diporto dovrà adottare qualora interessata da un brusco peggioramento delle condizioni meteo-marine? rizzare (fissare) tutti gli oggetti di bordo, chiudere accuratamente oblò e osteriggi, istruire le persone imbarcate in merito al corretto uso dei mezzi collettivi e individuali di salvataggio.

In caso di navigazione con cattivo tempo, qual è il provvedimento da adottare: si chiudono oblò, boccaporti e prese a mare, lasciando aperta solo quelle del motore.

In caso di navigazione in solitario: indossare la cintura di sicurezza e assicurarsi al ponte.

Lo "stacco di sicurezza" è: l'interruttore collegato tramite un cordino a spirale rosso (o con un dispositivo elettronico) a chi governa un fuoribordo, che spegne "automaticamente" il motore in caso di caduta in acqua.

Quale accorgimento sarà opportuno adottare in caso di tempesta proveniente dalla terra ferma? dirigersi in sicurezza verso la costa ove il moto ondoso è più attenuato.

Cos'è la risacca? onde di riflusso.

Quale accorgimento sarà opportuno adottare in caso di tempesta proveniente dal mare? condurre l'unità navale alla cappa.

Mettersi "alla Cappa", significa prendere il mare: al mascone con motore a un regime tale da consentire all'unità di scarrocciare lasciando sopravento una zona di remora che possa smorzare i frangenti prima di arrivare sulla fiancata sopravento.

Stando alla cappa, in quali casi può essere utile l'ancora galleggiante? quando sottovento a noi c'è una costa vicina.

L'ancora galleggiante: serve a limitare l'intraversamento dell'unità.

Navigando in presenza di nebbia fitta, quali fattori possono indicare la possibile vicinanza della costa? forti escursioni di marea e repentino abbassamento della temperatura delle acque.

Improvvisamente la visibilità diviene scarsa: si rallenta, si accendono i fanali e si emettono i segnali prescritti.

Quale accorgimento potrà essere adottato nel caso in cui un'unità navale da diporto navighi con mare particolarmente grosso in poppa causando brusche variazioni del motore? ridurre opportunamente la velocità.

Navigando a motore con mare molto mosso: faccio il possibile per non prendere le onde al traverso.

Per attenuare l'impatto con l'onda formata: è opportuno puntare leggermente verso la cresta, per poi allontanarsene quando la barca scende nel cavo dell'onda.

## REGOLAZIONE DEL TRIM E DEIR FLAP

Quale effetto si genera in navigazione abbassando il piede (trim negativo), in un'unità spinta da un motore fuoribordo? l'inclinazione della prua verso il basso per attutire gli impatti sulle onde con il mare formato.

In navigazione con onda di poppa: si tiene il trim positivo (elica più sollevata) per alzare la prua e limitare i colpi sull'onda.

In merito alla regolazione dei flaps, con moto ondoso contrario è opportuno: tenerli più o meno abbassati, secondo la tipologia di scafo, per contrastare la tendenza della carena ad alzare la prua a causa della massa d'acqua che scorre sotto la stessa.

In merito alla regolazione dei flaps, con mare formato di poppa, è opportuno: tenere i flaps alzati, per schiacciare la poppa verso il basso, per contrastare l'onda che tende a sollevare la poppa e a far immergere la prua.

Normalmente, quando l'indicatore del flap è sullo zero, ciò significa: che in quel momento il flap è "neutro", ovvero orizzontale, quando invece vengono segnalati dei numeri negativi ciò significa che i flaps sono inclinati verso il basso.

In merito alla regolazione dei flaps, è possibile affermare: che generalmente possono essere regolati in maniera indipendente, così da poter variare non solo la regolazione della prua, ma anche l'equilibrio trasversale.

Alzando il flap sinistro o abbassando il flap destro, si ottiene: di inclinare lo scafo verso il lato dritto.

## RICHIESTA DI SOCCORSO

In caso di richiesta di soccorso, in che occasione si utilizzano i "razzi a paracadute a luce rossa"? se si presume la presenza di una nave, di un aeroplano, della costa.

In caso di richiesta di soccorso, in che occasione si utilizzano i "fuochi a mano a luce rossa"? se sono ben visibili le luci di una nave, di un aeroplano, della costa.

Per attirare l'attenzione di un'altra unità in caso di pericolo: si effettua un movimento lento e ripetuto di entrambe le braccia allargate, dall'alto in basso.

Quale affermazione è corretta? il 1530 è il numero telefonico di emergenza della Guardia Costiera.

## VHF

Per installare a bordo un VHF di tipo fisso: è richiesto solo di controllare che l'apparato sia omologato.

Ogni quanto tempo gli apparati ricetrasmittenti installati a bordo sono sottoposti ad ispezioni ordinarie? sono esonerati dalle ispezioni ordinarie.

Cosa è l'indicativo di chiamata? consente di utilizzare il VHF a bordo di un natante da diporto.

Il nominativo internazionale consente di: utilizzare l'apparato VHF a bordo di imbarcazioni e navi da diporto.

In tema di VHF, quale tra le seguenti affermazioni è corretta: il comandante dell'unità da diporto è responsabile del corretto utilizzo degli impianti e degli apparati ricetrasmittenti di bordo.

Quale titolo abilita il comandante di un'imbarcazione da diporto ad utilizzare un apparato ricetrasmittente VHF/FM? il certificato limitato di radiotelefonista per naviglio minore.

A quale funzione assolve il sistema DSC (Digital Selective Calling) installato su alcune tipologie di apparati radio? trasmettendo in frequenza VHF e HF, permette di inviare automaticamente un segnale di soccorso, di urgenza o di sicurezza ad altre navi nelle vicinanze, ai Centri di Coordinamento del Soccorso Marittimo e alle Stazioni Costiere.

## PORTATA DEL SEGNALE

Le comunicazioni radio effettuate mediante apparati VHF essere effettuate qualora: le antenne di due stazioni comunicanti sono ubicate al di sopra della linea dell'orizzonte.

A quale funzione assolve lo squelch di un ricevitore radio? attenuare il rumore di fondo durante le comunicazioni.

Per le comunicazioni tramite VHF con apparato fisso: quando si è a distanza ravvicinata è opportuno utilizzare la potenza ridotta di 1 watt.

Qual è di massima la portata dell'apparato VHF per le comunicazioni fra unità navali? fra 10 e 20 miglia nautiche.

Qual è la portata massima dell'apparato VHF per le comunicazioni tra un'unità navale e le stazioni radio costiere? circa 40 miglia nautiche.

## PROCEDURA CHIAMATA DI SOCCORSO CON IL VHF

Quale canale radio VHF/FM è utilizzato per le chiamate di soccorso? il canale 16.

La frequenza del Canale 16 è la: 156.8 Mhz.

Il canale 16 sulla banda di frequenza VHF è utilizzabile: solo per la prima chiamata; per proseguire la comunicazione bisogna poi spostarsi su un altro canale.

Chi riceve una richiesta di soccorso: rilancia la chiamata di soccorso ed eventualmente si adopera per prestare soccorso all'unità in pericolo.

Per le comunicazioni tra barca e barca si possono usare i canali. i canali 6, 8, 72 o 77.

L'obbligo del silenzio radio sul canale 16 si ha: nei primi 3 minuti successivi all'inizio dell'ora intera e della mezz'ora.

Per motivi di sicurezza, quali sono gli intervalli temporali per i quali è vietato effettuare comunicazioni radio? tra i minuti 00-03 e 30-33 di ogni ora.

Come si impone il silenzio radio col VHF ? pronunciando la parola SILENCE MAYDAY.

Da quale parola è preceduta la chiamata di soccorso? MAYDAY ripetuta tre volte.

Nel caso si renda necessario lanciare un MAYDAY via radio: si comunicano nell'ordine: nominativo internazionale, coordinate della posizione e tipo di pericolo in corso.

La procedura per trasmettere correttamente un messaggio di soccorso: il messaggio di soccorso da trasmettere deve essere preceduto dalla parola MAYDAY ripetuta tre volte.

Il Mayday va ripetuto durante la chiamata: 3 volte.

Da cosa è preceduta la chiamata di urgenza? le parole PAN PAN ripetute tre volte.

Da quale parola è preceduta la chiamata di sicurezza? dalla parola SECURITE' ripetuta tre volte.

